

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi, 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242
C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMDM



mail: morc08000g@istruzione.it pec: morc08000g@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.edu.it>

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
SOCIO-COMMERCIALE-ARTIGIANALE
“CATTANEO-DELEDDA”
MODENA (MO)**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno scolastico 2025-2026**

CLASSE 5°S

**INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI
Corso serale**

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag. 3
Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto	pag. 3
Presentazione del percorso formativo	pag. 4
2. PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	pag. 4
3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE	pag. 5
Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica	pag. 5
Presentazione della classe	pag. 5
Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe	pag. 6
Modalità di verifica e di valutazione	pag. 8
Attività di recupero	pag. 10
Moduli di orientamento formativo	pag. 10
4. PROGRAMMI SVOLTI	pag. 11
Lingua italiana	pag. 11
Lingua inglese / Inglese microlingua	pag. 16
Seconda lingua straniera (Francese)	pag. 17
Storia	pag. 19
Matematica	pag. 24
Tecniche professionali dei servizi commerciali	pag. 26
Informatica	pag. 30
Tecniche di comunicazione	pag. 32
Diritto/Economia	pag. 34
Educazione Civica	pag. 38
5. PROVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ	pag. 39
Prove Invalsi	pag. 39
Prove di preparazione all'esame di maturità	pag. 39
6. FIRME DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 41
7. FIRME STUDENTI	pag. 41
Allegati per la Commissione d'esame	
- Tracce prove scritte di simulazione	
- Griglie di valutazione delle prove scritte di simulazione	
- Relazioni di presentazione studenti con Bisogni Educativi Speciali	

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo-Deledda" opera nel proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti e alle studentesse percorsi formativi che favoriscano sia la realizzazione culturale e professionale della persona sia un efficace inserimento nel mondo del lavoro. L'Istituto si propone, inoltre, come comunità educativa e ambiente di apprendimento accogliente e inclusivo, attento alle diversità individuali e orientato alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, con l'obiettivo di promuovere una reale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola personalizza i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi e formativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità attraverso i Progetti Formativi Individuali (P.F.I.), e in relazione ai profili professionali richiesti dalla realtà economica del territorio.

A tal fine vengono promossi, in particolar modo, lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale, la simulazione d'impresa e i percorsi di formazione scuola-lavoro, così da favorire lo sviluppo di adeguate competenze professionali utili all'inserimento lavorativo.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani.

Il profilo educativo, culturale e professionale del percorso formativo si inserisce nel quadro delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, che rappresentano il riferimento unitario delle programmazioni curricolari e l'obiettivo fondamentale dei processi di apprendimento.

In tale prospettiva, le attività didattiche curricolari, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa e i moduli di orientamento sono finalizzati a promuovere lo sviluppo delle otto competenze chiave, come definite dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, di seguito elencate:

1. Alfabetica funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- dei percorsi di formazione scuola-lavoro;
- delle unità di apprendimento interdisciplinari, unitamente alle competenze in uscita previste dagli allegati 1 e 2 del D.I. n. 92/2018

Presentazione del percorso formativo

L'indirizzo "Servizi Commerciali – Corso serale" ha l'obiettivo di consentire allo studente, al termine del percorso di istruzione degli adulti, articolato in tre periodi didattici, di acquisire competenze professionali nei processi amministrativo-contabili e commerciali. Tali competenze si collocano nell'ambito della gestione operativa aziendale e permettono di supportare efficacemente le attività di pianificazione, programmazione e rendicontazione.

Particolare rilievo è attribuito allo sviluppo di competenze professionalizzanti, attraverso un ampio utilizzo delle attività laboratoriali, finalizzate a favorire un efficace orientamento sia per l'inserimento nel mondo del lavoro sia per la prosecuzione degli studi. Le competenze sono strutturate in modo da consentire allo studente di operare all'interno dell'azienda con una visione organica e sistemica, contribuendo al consolidamento di una solida professionalità di base.

L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle evoluzioni del settore dei servizi commerciali, considerate le diverse dimensioni e tipologie delle strutture aziendali, nonché le specifiche esigenze delle filiere produttive di riferimento. In tale prospettiva, il profilo professionale mira a sviluppare competenze che permettano allo studente di orientarsi nel contesto economico-sociale generale e territoriale, operando con flessibilità e consapevolezza nell'area economico-aziendale.

Il percorso formativo è progettato per favorire lo sviluppo di una professionalità di base solida e adattabile, con la possibilità di attivare approfondimenti specifici in relazione alle caratteristiche del territorio e alle richieste del tessuto produttivo locale.

Il corso serale si svolge nel rispetto della normativa vigente in materia di istruzione degli adulti ed è organizzato in Unità di Apprendimento (UDA) distribuite nei tre periodi didattici. Il superamento delle UDA previste per ciascuna disciplina costituisce condizione necessaria per il passaggio al periodo successivo.

2. PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Percorsi di formazione scuola-lavoro d'Istituto

Nel corso serale dell'istruzione degli adulti sono riconosciute le esperienze svolte in ambito lavorativo come assimilabili alle attività dei percorsi di formazione scuola-lavoro. Tali esperienze sono riportate nel Curriculum dello studente e della studentessa e possono essere oggetto di trattazione e di analisi critica in sede di colloquio di esame, nell'ottica della valorizzazione del patrimonio culturale della persona a partire dal patto formativo individuale (PFI).

3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe e continuità didattica

ASSE CULTURALE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4 [^]
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	Daniela Palmisano	No
	Lingua inglese Inglese microlingua	Francesco Bandieri	Sì
	Seconda lingua straniera (Francese)	Serena Prati	No
Asse storico sociale	Storia	Daniela Palmisano	No
Asse matematico	Matematica	Maria Elena Verri	No
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Tecniche professionali dei servizi commerciali	Leonardo Petrone	No
	Informatica	Lorella Ceniviva	Sì
	Tecniche di comunicazione	Elettra Ferraresi	Sì
	Diritto/Economia	Sabrina Benassati	Sì

Presentazione della classe

I dati riportati in questa sezione, come previsto dall'art. 10 c. 2 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, tengono conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719 e si limitano alle sole informazioni necessarie agli obiettivi del presente documento.

La classe 5^a S è composta da 12 studenti (3 studenti e 9 studentesse), caratterizzati da provenienze scolastiche diversificate; una parte di essi ha frequentato presso l'istituto anche il secondo periodo didattico, sia di primo sia di secondo livello.

Il gruppo si presenta eterogeneo per età, esperienze lavorative e contesti familiari, elementi che incidono significativamente sul percorso di apprendimento. Nell'ambito dell'istruzione per adulti, infatti, i percorsi scolastici risultano spesso non lineari, in quanto è prevista la possibilità di accesso in momenti differenti sulla base dei crediti formativi già acquisiti presso corsi diurni o altre istituzioni.

La condizione di studenti-lavoratori ha rappresentato, soprattutto nella fase iniziale dell'anno scolastico, un elemento di criticità, generando in alcuni momenti difficoltà organizzative e scoraggiamento. Tali situazioni sono state progressivamente superate grazie all'impegno degli studenti e al costante supporto dei docenti, sia durante le attività didattiche sia nei momenti di studio assistito. L'andamento delle attività ha pertanto richiesto un'organizzazione flessibile, con periodiche revisioni

degli argomenti, finalizzate a favorire il recupero degli studenti assenti per motivi personali o lavorativi.

Nella programmazione disciplinare, i docenti hanno operato una selezione mirata dei contenuti, privilegiando quelli maggiormente funzionali alla formazione complessiva degli studenti. Sono state adottate strategie didattiche inclusive, quali l'utilizzo di mappe concettuali, schemi e spiegazioni semplificate, nonché esercitazioni guidate, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione dei nuclei fondanti delle discipline e stimolare la partecipazione attiva.

Nel corso dell'anno, la classe ha dimostrato un apprezzabile impegno, affrontando con determinazione le difficoltà legate alla conciliazione tra lavoro, famiglia e studio. Si è progressivamente consolidato un clima collaborativo, che ha favorito la costruzione di una comunità di apprendimento coesa e un dialogo educativo sereno e costruttivo.

Dal punto di vista degli apprendimenti, il gruppo presenta livelli complessivamente adeguati, con alcune individualità che hanno conseguito risultati più che soddisfacenti. Permangono tuttavia alcune fragilità, in particolare nell'acquisizione e nell'esposizione dei contenuti, che hanno richiesto interventi di recupero e supporto personalizzato. Per una studentessa, il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato.

Le dinamiche relazionali risultano nel complesso positive, caratterizzate da collaborazione e rispetto reciproco, pur in presenza di alcune disomogeneità legate alle differenze di età, di esperienze pregresse e di competenze iniziali. Anche i metodi di studio appaiono diversificati: accanto a studenti con buona autonomia organizzativa, ve ne sono altri che necessitano ancora di un accompagnamento per consolidare strategie di studio più efficaci.

Il percorso formativo di ciascun studente e studentessa, inoltre, è stato accompagnato da un proprio Progetto Formativo Individuale (P.F.I.), costruito a partire da un bilancio personale iniziale con il supporto di un docente tutor, aggiornato e verificato periodicamente dal Consiglio di classe. Nei PFI sono riportate le competenze acquisite in ambito scolastico (formale) ed extrascolastico (non formale ed informale), le strategie di personalizzazione adottate, le esperienze di FSL e i risultati di apprendimento conseguiti lungo il percorso scolastico. A partire dall'a.s. 2023-24, inoltre, gli studenti hanno svolto attività di orientamento e sviluppato ciascuno il proprio E-Portfolio sulla piattaforma Unica, con l'accompagnamento del tutor dell'orientamento.

Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe

Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;

- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- rispettare materiali ed ambienti;
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero.

Modalità di verifica e di valutazione

Le modalità di verifica e valutazione adottate sono quelle previste nel PTOF e nel Curricolo d'Istituto. I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno condiviso i seguenti criteri organizzativi:

- esplicitare i criteri di valutazione;
- programmare le verifiche evitando sovrapposizioni;
- effettuare un congruo numero di prove per quadrimestre;
- restituire gli elaborati corretti in tempi ragionevoli;
- comunicare sempre il voto o, almeno, il livello di raggiungimento degli obiettivi minimi, rendendo trasparenti le motivazioni della valutazione.

Alla valutazione degli apprendimenti, espressa in decimi, si affianca la valutazione delle competenze sviluppate nelle Unità di apprendimento interdisciplinari e nelle prove di competenza, espresse in livelli di padronanza secondo la seguente scala: A (Avanzato), B (Intermedio), C (Base), D (Iniziale). Ai sensi del D.P.R. 122/2009, così come modificato dal D.P.R. 135/2025, il Consiglio di classe ha proceduto, sulla base dei criteri comuni stabiliti dal Collegio dei docenti e dai dipartimenti disciplinari, alla valutazione del comportamento, degli apprendimenti e delle competenze al termine del secondo ciclo di istruzione. Come stabilito dal D.Lgs. 62/2017, così come modificato dalla Legge 150/2024 e dal D.P.R. 135/2025, in applicazione di quanto disposto dall'art. 3 dell'O.M. 54/2026, in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità, su una tematica definita in sede di scrutinio finale. L'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, verranno comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Per la valutazione degli apprendimenti ogni dipartimento disciplinare ed i singoli docenti hanno adottato specifiche griglie e rubriche, a seconda delle tipologie di prove di verifica.

Per la valutazione del comportamento, il Consiglio di classe adotta la seguente griglia comune deliberata in sede di Collegio dei docenti:

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO				
	NON RAGGIUNTO punti 1	BASE punti 2	INTERMEDIO punti 3	AVANZATO punti 4
FREQUENZA	Frequenza connotata da un numero eccessivo di assenze, comprensivo anche delle ore derivanti dai ritardi (da 240 a 264 ore) come da tabellone scrutinio	Frequenza discontinua connotata da numerose assenze e/o numerosi ritardi non giustificati (da 190 a 239 ore) come da tabellone scrutinio	Frequenza connotata da varie assenze e/o ritardi non giustificati (da 116 a 189 ore) come da tabellone scrutinio	Frequenza assidua di tutte le lezioni o quasi, e rispetto degli orari all'inizio delle lezioni (da 1 a 115 ore di assenza) come da tabellone scrutinio

RISPETTO DEL REGOLAMENTO	Non rispetta il regolamento, perciò ha ricevuto molte note disciplinari e/o ammonizioni del DS e gli/le sono state comminate sospensioni per gravi motivi per un periodo complessivo superiore a 15 gg.	Rispetta solo in parte il regolamento, perciò ha ricevuto varie note disciplinari e/o ammonizioni del DS e gli/le sono state comminate sospensioni per un periodo complessivo inferiore ai 15 gg	Rispetta le regole fondamentali, ha solo qualche nota disciplinare per motivi non gravi. Non gli/le sono state comminate sospensioni.	Rispetta pienamente il regolamento, non ha ricevuto richiami né note disciplinari né sospensioni.
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO	La sua partecipazione è di ostacolo al lavoro altrui, non dimostra impegno scolastico, presenta numerosi richiami per compiti non svolti e/o materiali non portati	Segue le lezioni in modo non sempre attivo e/o partecipa solo se sollecitato, il suo livello di impegno è basso e/o discontinuo, presenta alcuni richiami per compiti non svolti e/o materiali non portati	Partecipa spontaneamente, portando il proprio contributo all'attività di classe, il suo livello di impegno è abbastanza continuo o selettivo, presenta pochi e sporadici richiami o annotazioni per compiti non svolti e/o materiali non portati	Partecipa in maniera costruttiva ed efficace, collaborando, manifestando interesse, curiosità e portando il proprio contributo all'attività di classe e d'istituto; se serve è di aiuto ai compagni. Il suo livello di impegno è continuo, non presenta né richiami né annotazioni per compiti non svolti e/o materiali non portati
COMPETENZA RELAZIONALE	Tende a creare situazioni di conflitto e interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti. Manifesta atteggiamenti provocatori o aggressivi.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	Utilizza un linguaggio quasi sempre adeguato e solitamente mostra un atteggiamento rispettoso verso compagni e adulti. È generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Utilizza sempre un linguaggio adeguato e mostra un atteggiamento rispettoso verso tutti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. Promuove l'impegno dei compagni.
EDUC. CIVICA <i>voto</i>	voto 4 - 5	voto 6	voto 7 - 8	voto 9 - 10
Formazione Scuola-Lavoro" (FSL) <i>voto di stage</i>	voto 5 - 5,9	voto 6,0 - 6,9	voto 7 - 8,9	voto 9 - 10

Attività di recupero

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C. si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio, corso di recupero delle carenze formative del primo periodo nell'insegnamento di Tecniche professionali dei servizi commerciali e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata.

Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

Moduli di orientamento formativo

Ai sensi del DM 328/2022, recante le Linee guida per l'orientamento, gli studenti della classe hanno svolto, durante il corso del quinto anno, un modulo di attività di orientamento formativo di almeno 30 ore, al fine di sviluppare le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e acquisire una maggiore consapevolezza in merito alle scelte da effettuare al termine del percorso di istruzione secondaria di secondo grado.

Il modulo è stato articolato nelle seguenti esperienze orientative:

Esperienze orientative	Obiettivi orientativi	Competenze chiave europee
Studio di casi aziendali nelle discipline di indirizzo.	Sviluppare competenze settoriali utili all'inserimento lavorativo o alla prosecuzione degli studi nell'istruzione terziaria.	Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica
Laboratorio sulla legislazione del lavoro: formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Conoscere il mondo del lavoro e le tipologie di contratto. Saper risolvere o costruire semplici compiti di realtà per dimostrare di saper applicare la normativa astratta al caso concreto.	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza imprenditoriale
Attività di confronto sulle esperienze lavorative svolte dagli studenti/lavoratori	Osservare gli ambienti lavorativi, riflettere e relazionare sulle proprie esperienze di lavoro.	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza imprenditoriale

4. PROGRAMMI SVOLTI

ASSE DEI LINGUAGGI

LINGUA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Palmisano Daniela

Libro di testo adottato: versione con i contenuti di base M. Sanguineti, G. Salà, *Il bello della letteratura*, vol. 3, dall'età del positivismo alla letteratura contemporanea, Milano, La Nuova Italia.

Altri sussidi didattici: mappe concettuali, audiovisivi, siti internet, appunti di sintesi forniti dalla docente e/o condivisi su classroom.

Contenuti:

UDA 1.13 “Dal Positivismo alle avanguardie storiche”

Unità 1 – L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo

1 Il Positivismo e la sua diffusione: Una nuova fiducia nella scienza-La nascita dell'evoluzionismo

2 Il Naturalismo e il Verismo: Naturalismo e Verismo: confronto

- Emile Zola: Il romanzo sperimentale

- *La rabbia della folla* : Germinale *materiale condiviso su classroom*

- Emile Zola: L'Assommoir

- *Gervasia all'Assommoir*

Unità 2 - Giovanni Verga

L'autore e il suo tempo -Verga e la questione meridionale

2 Il pensiero e la poetica

La visione della vita- L'approdo al Verismo-I testi programmatici della poetica verista-Le tecniche narrative

3 La produzione letteraria

La produzione verista - L'ultima produzione

Vita dei campi

T1. *Rosso Malpelo*

T2 *La Lupa*

Materiale condiviso su classroom: da Drammi intimi, Tentazione (1884)

T6 *La Roba*

T7 *La libertà*

I Malavoglia

T5 *Il ritorno e l'addio di 'Ntoni*

Unità 4 - Il decadentismo

Una nuova sensibilità: Il superamento del Positivismo -L'affermarsi del Decadentismo-Le correnti del Decadentismo: Il Simbolismo- L'Estetismo-I poeti maledetti

Per approfondire Il dandy, esteta nostalgico

Charles Baudelaire

Materiali condivisi su classroom :Perdita d'aureola - L'albatro

Unità 5 - Giovanni Pascoli

La vita e le opere: l'autore e il suo tempo: Pascoli e il socialismo

Il pensiero e la poetica: Fra umanitarismo e nazionalismo-Una nuova poetica : la poetica del Fanciullino-la poetica simbolista-la poetica impressionista-temi motivi e simbologie- L'innovazione stilistica

La produzione letteraria: Principali raccolte-Poemetti di argomento classico e poesia civile-La produzione in prosa.

Myricae

Lavandare-X Agosto--L'assiuolo--Temporale-Il tuono-Il lampo-

Il fanciullino: “E' dentro di noi un fanciullino”

Canti di Castelvecchio

La cavallina storna.

Primi poemetti

Italy

La grande Proletaria si è mossa

“Sempre vedendo in alto ... il nostro tricolore”

Materiali condivisi su classroom

Unità 6 - Gabriele D'Annunzio

La vita e le opere: L'autore e il suo tempo: le imprese di D'Annunzio combattente

Il pensiero e la poetica

La produzione letteraria: dagli esordi all'Estetismo decadente-La stagione della “bontà”-Le opere del superuomo- L'ultimo D'Annunzio

Il Piacere

Il ritratto di un esteta

Laudi

La pioggia nel pineto

Materiali condivisi su classroom: Eleonora Duse : la musa di D'Annunzio; Eleonora Duse e Gabriele D'Annunzio, una storia turbolente;La beffa di Buccari; 9 Agosto 1918, l'audace volo su Vienna

UDA 1.14 “Il romanzo della crisi d'identità e i poeti di guerra”

Unità 7 Le Avanguardie

Espressionismo, Futurismo

Le Avanguardie storiche: un fenomeno di rottura

Per approfondire: Parigi, capitale delle Avanguardie

Il Futurismo

La letteratura futurista

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto del Futurismo

Aggressività, audacia, dinamismo

Zang Tumb Tumb

Il bombardamento di Adrianopoli

Aldo Palazzeschi, L'incendiario

E lasciatemi divertire

Unità 8 -Giuseppe Ungaretti

La vita e le opere.

L'autore e il suo tempo: Ungaretti e la prima guerra mondiale

Il pensiero e la poetica-I modelli e gli influssi-Tra tradizione e innovazione-La produzione letteraria-La produzione in versi-La produzione in prosa

Veglia

Fratelli

Sono una creatura

In memoria

Il Dolore

Non gridate più

Il porto sepolto

San Martino del Carso (L'Allegria, Sez. "il porto sepolto")

Unità 9- Italo Svevo

La vita e le opere.

L'autore e il suo tempo: Trieste, città di confine

Il pensiero e la poetica

Verso il superamento dell'impianto narrativo tradizionale

La produzione letteraria

I primi romanzi

Il capolavoro

La coscienza di Zeno: Il titolo e la psicoanalisi-La struttura e i contenuti -L'impianto narrativo e lo stile.

L'ultima sigaretta

Una catastrofe inaudita

I seguenti argomenti saranno trattati durante il mese di Maggio

Unità 10 -Luigi Pirandello

La vita e le opere: Pirandello, il bugiardo.

L'autore e il suo tempo Pirandello e il fascismo

Il pensiero e la poetica

Dal modello verista a una nuova visione del mondo

La poetica e "l'arte umoristica"

I personaggi e lo stile pirandelliani

Il fu Mattia Pascal: Le vicende editoriali e la trama-La struttura e i temi-La visione del mondo

Le tecniche narrative e lo stile

Io e l'ombra mia

Cambio treno

l'Umorismo

Il sentimento del contrario

Novelle per un anno

Il treno ha fischiato
La patente
La carriola

Unità 11 -Umberto Saba

La vita e le opere.

L'autore e il suo tempo

Il pensiero e la poetica: Saba una figura isolata- Saba tra poesia e psicoanalisi

La produzione letteraria-La produzione in versi-La produzione in prosa

Il Canzoniere

Un'opera autobiografica

Per approfondire Le sezioni del Canzoniere

Struttura, contenuti e stile

A mia moglie (sez. "Casa e Campagna")

La capra

Mio padre è stato per me l'assassino

Ritratto della mia bambina

UDA 1.16 Comunicazione consapevole: dal linguaggio quotidiano, a quello letterario, a quello settoriale

Nel corso dell'anno scolastico sono state affrontate due delle tre tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato, nello specifico: l'analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B) e la riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C). La Tipologia A non è stata svolta.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Lo studio degli autori, delle loro poetiche e del loro rapporto con il panorama letterario europeo ha comportato, nel corso dell'intero anno scolastico, riferimenti costanti alla storia del Novecento. Sono stati correlati argomenti di studio con la lingua Inglese, nonché con le discipline specifiche del nostro indirizzo di studi.

Metodologia didattica: Articolazione modulare - Lettura di testi - Sintesi e parafrasi – Analisi testuale- Lezione frontale - Schematizzazione di contenuti in chiave riepilogativa- Rinforzo con materiale predisposto dall'insegnante.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Materiale appositamente predisposto dalla docente - Web/audiovisivi- ppt.

Aula fornita di Lim con collegamento ad internet.

Obiettivi raggiunti:

EDUCAZIONE LINGUISTICA Alcuni studenti si esprimono oralmente e per iscritto con sufficiente chiarezza, ordine e proprietà lessicale; altri, invece, presentano ancora incertezze morfo-sintattiche e ortografiche.

EDUCAZIONE LETTERARIA Gli alunni mostrano una buona comprensione degli aspetti storico-sociali del periodo e delle caratteristiche principali della narrativa di quel tempo. Riescono a

contestualizzare un testo, individuando i temi e le forme più importanti. Conoscono le linee principali della vita degli autori più noti, le loro idee poetiche e i tratti dei grandi movimenti letterari.

Gli studenti sanno collocare un'opera nel suo contesto storico-letterario, analizzandone struttura, trama e temi principali. Riconoscono le caratteristiche dei personaggi principali e commentano gli aspetti formali del testo. Hanno una comprensione sufficiente della poesia lirica del periodo e la collegano al contesto culturale. Infine, individuano gli elementi chiave (contenuti e forme) nei testi poetici proposti, realizzando parafrasi e commenti corretti.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

VERIFICA SOMMATIVA

- prove scritte comprensive delle tipologie B e C testuali previste dalla prova d'esame.
- colloqui.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- due verifiche scritte e due verifiche valide per l'orale a quadrimestre
- una simulazione di prima prova
- verifiche suppletive orali per gli studenti in difficoltà

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

- 2 ore per le verifiche scritte
- 20/30 minuti per le prove orali

Criterio di sufficienza adottato:

a) Scritto

Il voto viene assegnato in base a una griglia di valutazione, con un punteggio predefinito in relazione al livello raggiunto per ciascuna voce.

Le categorie di valutazione includono: correttezza grammaticale e proprietà linguistica, efficacia espositiva, pertinenza e conoscenza dei contenuti, coesione e coerenza dell'argomentazione, nonché capacità di approfondimento e originalità dell'elaborato.

La sufficienza è attribuita quando la somma dei punteggi relativi a ciascuna categoria raggiunge almeno i 6/10.

b) Orale

La valutazione della sufficienza si basa sull'aderenza della risposta alla domanda, sul controllo delle strutture linguistiche e del piano espressivo, sull'uso del lessico specifico e sulla conoscenza dei contenuti proposti.

In particolare, gli alunni con DSA sono stati valutati principalmente in funzione del contenuto.

LINGUA INGLESE / INGLESE MICROLINGUA

Docente: Prof. Francesco Bandieri

Libro di testo adottato: “Business for the Future” - Zanichelli

Altri sussidi didattici: Netflix, Youtube, learnenglishteens.com, Take Action

Contenuti:

LINGUA INGLESE

UDA 3.2 Economics

- Unit 1: Business and Communication. Business backgrounds: Production, Factors and Sectors of Production, The supply chain, Commerce and Trade, Home Trade, International Trade, The balance of trade and the balance of payments, Protectionism.
- Unit 2: Methods of communication in business, Written communication, Business letter, Visual communication, Oral communication,.
- SWOT

INGLESE MICROLINGUA

UDA 3.1 Microlanguage

- Unit 1: Business and Communication. Business backgrounds: Production, Factors and Sectors of Production, The supply chain, Commerce and Trade, Home Trade, International Trade, The balance of trade and the balance of payments, Protectionism.
- Unit 2: Methods of communication in business, Written communication, Business letter, Visual communication, Oral communication,.
- SWOT

Argomenti a carattere interdisciplinare:

“The Great Gatsby”, “The Crisis of Wall Street”, “The picture of Dorian Gray”

Metodologia didattica:

Lezione frontale, studio individuale, flipped classroom.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

LIM, insegnamento in classe, lezione 1 ora.

Obiettivi raggiunti:

Livello base (B1) nella lettura, esposizione orale, scrittura, comprensione del testo.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Risposta multipla, risposta aperta.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Minimo 2 per quadrimestre.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove: 1

Criterio di sufficienza adottato:

60% delle risposte deve essere corretto.

SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)

Docente: Prof.ssa Serena Prati

Libro di testo adottato: *Eiffel en ligne le compact* volume unico, Boutegge R. – Bello A. – Poirey C., CIDEB – Black Cat

Si fa riferimento alle Unité 12 e 13 del manuale nonché alle Tables de conjugaison (pp. 232 e seguenti).

Per la microlingua si fa riferimento al testo “ Savoir affaires en poche” di Boella, Kamkhagi, Walther, Peterlongo, ed. Petrini, in particolare le Unités d’apprentissage 5 e Dossier 4.

Contenuti:

GRAMMATICA

- Strutture linguistiche presenti nei testi trattati;
- La formazione degli avverbi in -ment
- L’hypothèse
- Les connecteurs logiques

LESSICO

- Les rapports entre les personnes
- Les réclamations
- Les tâches ménagères.

Microlingua

- Le banche
- Le marketing

Culture et Civilisation:

- La Francophonie

LESSICO relativo agli argomenti trattati

- Esprimere ipotesi
- Fare rimproveri, scusarsi
- Chiedere a qualcuno di fare qualcosa
- Chiedere l’aiuto di qualcuno
- Accettare o rifiutare
- Conoscere il lessico del settore bancario ed assicurativo
- Parlare degli aspetti e delle caratteristiche principali della Francia
- Parlare della cultura e della società francese.
- Presentare la propria esperienza di stage o di altra esperienza lavorativa (luogo, utenti, personale, mansioni svolte, difficoltà incontrate, elaborazione personale e autovalutazione dell’esperienza)
- Esprimersi oralmente con una **pronuncia corretta ed efficace**.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- La francophonie

Metodologia didattica:

Lezioni frontali e dialogate. Analisi dei brani di microlingua

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Lezioni frontali riferite ai testi in adozione da 1 ora ciascuna per 2 ore settimanali equamente divise tra grammatica e microlingua.

Obiettivi raggiunti:

COMPETENZE LINGUISTICHE: Lo studente riesce a comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari relativi al lavoro, la scuola, il tempo libero. Sa produrre testi semplici su argomenti familiari o di interesse. Riesce a esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

ASCOLTO (comprensione orale): Comprende gli elementi principali di un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari relativi al lavoro, la scuola, il tempo libero, gli argomenti di studio specifici di ogni indirizzo. Comprende l'essenziale di testi orali su argomenti di di interesse personale o professionale.

INTERAZIONE ORALE: Interagisce in modo essenzialmente comprensibile su argomenti non noti relativi agli interessi personali o alla vita quotidiana (per esempio la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti di attualità).

PRODUZIONE ORALE: Descrive, utilizzando semplici espressioni, esperienze ed avvenimenti. Riferisce semplici informazioni riguardanti la sfera personale

LETTURA: Comprende brevi testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana e al lavoro.

SCRITTURA: Scrive testi semplici su argomenti noti.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Durante l'anno sono state somministrate verifiche scritte alternate a verifiche orali.

Le verifiche scritte hanno presentato esercizi di grammatica, quesiti di microlingua con domande aperte, chiuse ed esercizi di completamento.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Scritto: 3 prove scritte (due nel primo quadrimestre, una nel secondo quadrimestre)

Orale: 3 prove orali (due nel primo quadrimestre, una nel secondo quadrimestre.)

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Le prove scritte sono state svolte in 1 ora.

Criterio di sufficienza adottato:

Nelle prove orali lo studente dimostra di sapersi orientare sull'argomento svolto, conosce la terminologia specifica affrontata ed è in grado di affrontare un dialogo in lingua.

Nelle prove scritte di grammatica sono stati valutati gli esercizi dando un punteggio in decimi, così come le domande aperte di microlingua. Sono state adottate le griglie di valutazione del dipartimento di francese.

ASSE STORICO SOCIALE

STORIA

Docente: Prof.ssa Palmisano Daniela

Libro di testo adottato: versione con i contenuti di base, **Emilio Zanette, Massimiliano Galli. Pronti per la storia Il Novecento e il mondo contemporaneo. Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.**

Altri sussidi didattici: audiovisivi, siti internet, ppt caricati in didattica, appunti di approfondimento e di sintesi.

Contenuti: UDA 4.9. Dall'età degli Imperialismi alla Prima guerra mondiale

MODULO 1: la situazione mondiale agli inizi del Novecento

Un'epoca di forti tensioni tra gli Stati.

La Belle époque è un'età di sviluppo soltanto in apparenza.

Le potenze occidentali tra l'Ottocento e il Novecento

La crisi degli imperi e la "Questione d'Oriente"

La difficoltà dell'impero russo

Materiali condivisi su classroom : Titanic simbolo di Belle Epoque. Gli zoo umani. L'esposizione Universale di Parigi del 1889 : la costruzione della Tour Eiffel- Il Quarto Stato di Giuseppe Pellizza da Volpedo

Percorso sull'emancipazione femminile

Le suffragette : violenze di inizio '900: la propaganda contro le suffragette da

<https://www.focus.it/cultura/curiosita/cartoline-che-deridono-le-suffragette-del-900?authuser=0>

Olimpia De Gouge e la Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina

Emmeline Pankhurst

Le paure degli uomini: inizia la propaganda contro le suffragette

MODULO 2: L'Italia di Giolitti

Economia e società tra l'Ottocento e il Novecento

Giolitti : politico riformatore

La fine dell'età giolittiana

MODULO 3: la prima guerra Mondiale

Lo scoppio della guerra e le sue cause

I primi mesi di guerra (1914-1915)

L'entrata in guerra dell'Italia (1915)

La fonte: le promesse della Triplice intesa all'Italia: il patto di Londra.

Città e territorio: Trieste, città di confine.

La guerra di posizione (1915-1916)

Storia per immagini: la vita nelle trincee

Il 1917: l'anno della svolta

Il ruolo delle donne nella guerra

L'intesa vince la guerra (1918)

SCIENZA E TECNICA: Nuove ARMI PER UNA GUERRA NUOVA

Materiali condivisi su classroom : Cento anni fa lo sterminio degli armeni, le vittime "negate" della

Turchia – I martiri dell'Ararat, il genocidio armeno
Scemi di guerra. La follia nelle trincee
Il disturbo post traumatico da stress e le vittime del terrorismo.
La vera e incredibile storia dei ragazzi del '99
Restituiva il sorriso ai mutilati della seconda guerra mondiale: la storia di Anna Coleman Ladd.

UDA 4.10 Totalitarismi, Seconda Guerra Mondiale, Guerra Fredda

MODULO 4: Dal primo dopoguerra alla seconda guerra mondiale

La situazione dell'Europa dopo la Grande Guerra
I trattati di pace e la nuova Europa
Crisi economica e tensioni sociali nell'Europa del dopoguerra
La Turchia e il nuovo Medio Oriente

MODULO 5: La Russia della Rivoluzione del 1917 allo stalinismo

La Rivoluzione russa
La nascita dell'Unione Sovietica
Stalin organizza e controlla l'economia
Il totalitarismo e il terrore
Materiali condivisi su classroom: Holodomor, il genocidio per fame in Ucraina-
<https://www.focus.it/cultura/storia/Holodomor-genocidio-carestia-ucraina>
Cosa penso di Stalin? Di Alessandro Barbero- Video su You Tube
Milioni di bambini "nemici" di Stalin. Una fetta di storia dei Gulag che forse non conoscete
<https://www.combattentiereduci.it/notizie/milioni-di-bambini-nemici-di-stalin-una-fetta-di-storia-dei-gulag-che-forse-non-conoscete>
L'Urss dimenticata dei bambini randagi
<https://www.avvenire.it/agera/pagine/lurss-dimenticata-dei-bimbi-randagi?authuser=0>

MODULO 6: Gli Stati Uniti dal primo dopoguerra al New Deal

Lo sviluppo economico negli anni venti
La crisi del ventinove
La reazione alla crisi: il New Deal
Materiali condivisi su classroom: I ruggenti anni venti: La madre migrante: un'icona del '900
<https://artandglamour.it/la-madre-migrante-unicono-del-900/?authuser=0>

MODULO 7: L'Italia dal primo dopoguerra al fascismo

La crisi del dopoguerra in Italia
L'ascesa del fascismo
La costruzione della dittatura
Il totalitarismo fascista
Le donne e la famiglia
L'economia fascista e la nascita dell'impero coloniale italiano
Le leggi razziali.

MODULO 8: Il nazismo e le premesse della seconda guerra mondiale

La repubblica di Weimar e l'ascesa del nazismo

Il totalitarismo nazista

La violenza nazista e l'antisemitismo

Verso una nuova guerra

MODULO 9: La Seconda guerra mondiale

Lo scoppio del conflitto e le vittorie tedesche (1939-1941)

Il 1941: l'anno della svolta

La sconfitta dell'Asse (1942-1945)

La resistenza in Italia

Le donne nella storia : Le donne sono protagoniste della Resistenza

Laboratorio delle fonti: La lotta di liberazione

La Shoah , il genocidio degli ebrei dell'Europa.

Storia per immagini: La tragedia della Shoah

UDA 4.11. Verso i Nostri Giorni

Il mondo dal Secondo dopoguerra all'inizio del XXI secolo

Nel corso dell'Unità di Apprendimento 4.11 "*Verso i nostri giorni*", gli studenti hanno lavorato in modalità cooperativa, sviluppando approfondimenti tematici attraverso lavori di gruppo. I materiali prodotti sono stati successivamente condivisi e discussi in classe, contribuendo alla costruzione di una conoscenza comune e partecipata. Molti dei contenuti previsti dall'UDA sono stati quindi già affrontati in forma laboratoriale e collaborativa.

Gli studenti hanno analizzato il mondo dal secondo dopoguerra all'inizio del XXI secolo, soffermandosi su aspetti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale. Sono stati approfonditi la Resistenza in Italia, le Fosse Ardeatine e il complesso processo di ricostruzione del dopoguerra, insieme al processo di Norimberga e alla riflessione sulla responsabilità dei crimini di guerra. È stata esaminata la nascita della Repubblica Italiana attraverso lo studio del referendum istituzionale e dei primi passi della nuova forma di Stato, collegando tali temi al Manifesto di Ventotene e alla visione di un'Europa unita.

Parallelamente, gli studenti hanno analizzato la nascita dei due blocchi, la divisione della Germania, il Muro di Berlino e le dinamiche della Guerra fredda, approfondendo anche le eredità della Seconda guerra mondiale e la Dichiarazione universale dei diritti umani. Il percorso ha incluso lo studio dei "Trenta anni gloriosi" dell'economia europea, del boom economico italiano e delle trasformazioni sociali degli anni Sessanta e Settanta, con particolare attenzione al '68, ai movimenti studenteschi e operai, al femminismo e alla rappresentazione della donna nella pubblicità.

Sono stati inoltre affrontati gli anni di piombo, il terrorismo, le Brigate Rosse e il caso Moro, insieme a un'analisi critica della propaganda nei totalitarismi, della pubblicità contemporanea, delle fake news, della manipolazione dell'informazione e del consumismo. Il percorso si è ampliato allo studio della mafia ieri e oggi, delle stragi e delle figure di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, fino ad arrivare al

proibizionismo negli Stati Uniti e agli “anni ruggenti” come fenomeno sociale e culturale. Infine, sono state considerate le professioni di oggi e di domani, con particolare riferimento agli ospedali come luoghi di cura e lavoro e al turismo di massa nella seconda metà del Novecento.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Gli argomenti di studio trattati durante l'anno sono stati strettamente connessi agli autori esaminati in Italiano.

Metodologia didattica:

- Lezioni frontali per delineare i quadri generali, raccordare i vari temi ed effettuare sintesi riepilogative
- lezioni interattive sull' analisi di cause e conseguenze degli argomenti trattati

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Tali contenuti sono stati presentati alla classe attraverso l'uso di:

- Manuale in adozione
- Appunti forniti dalla docente condivisi su classroom per gli approfondimenti di alcuni argomenti
- Utilizzo dell'aula Lim nella propria aula.
- La didattica si è svolta in un' ora settimanale

Obiettivi raggiunti:

Gli alunni:

- mostrano una conoscenza adeguata degli eventi storici, cogliendone gli elementi base (cause, fatti principali e conseguenze);
- analizzano un fatto storico con precisione sufficiente;
- comprendono le coordinate cronologiche essenziali dei periodi studiati;
- delineano i tratti principali del contesto storico-sociale degli eventi;
- conoscono e usano un vocabolario storico di base adeguato.

Tuttavia, non tutti espongono le informazioni con chiarezza, ordine e correttezza; alcuni le presentano in modo meccanico e mnemonico.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

VERIFICA SOMMATIVA

- verifiche con domande aperte e/o semi-strutturate; tipologia testo espositivo argomentativo dell'esame di maturità
- interrogazioni orali sempre programmate per tutti.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

- due prove scritte per il primo quadrimestre; verifiche orali nel secondo quadrimestre e lavori di gruppo.
- verifiche suppletive orali per gli studenti in difficoltà

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

- 2 ORE per ciascuna verifica scritta

Criterio di Sufficienza Adottato

SCRITTO: L'elaborato rispetta in linea generale le indicazioni fornite, dimostrando conoscenze di base corrette e argomentazioni pertinenti, sebbene non approfondite. (I punteggi possono variare in base al tipo di prova.)

ORALE: È stata valutata l'aderenza alla consegna, l'uso di strutture linguistiche e un linguaggio, anche se semplice, ma corretto, con un appropriato utilizzo del lessico specifico e una conoscenza dei contenuti fondamentali. È importante sottolineare che nella valutazione è stato particolarmente apprezzato l'impegno dimostrato.

In particolare, gli alunni con DSA sono stati valutati principalmente in funzione del contenuto.

ASSE MATEMATICO

MATEMATICA

Docente:

dal 15/09/2025 al 12/04/2026: Prof.ssa Lara Vandini

dal 13/04/2026 al 6/06/2026: Prof.ssa Maria Elena Verri

Libro di testo adottato: nessun libro di testo adottato

Altri sussidi didattici: mappe concettuali, appunti della docente condivisi tramite Google Classroom

Contenuti:

UDA 3.1 “Dominio, iniettività e suriettività di funzioni”

- Funzioni razionali fratte e irrazionali
- Iniettività, suriettività

UDA 3.2 “Parità e segno di funzione”

- Condizioni per determinare parità, disparità di una funzione
- Significato geometrico del segno di funzione
- Studio del segno di una funzione

UDA 3.3 “Limite di funzione”

- Calcolo intuitivo del limite tramite grafici.
- Calcolo del limite finito al finito.
- Calcolo del limite finito all'infinito.
- Calcolo del limite infinito al finito.
- Calcolo del limite infinito all'infinito.
- Utilizzo dei limiti per determinare asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione.
- Significato geometrico del limite.

UDA 3.4 “Minimi e massimi di funzione”

- non svolta

Argomenti a carattere interdisciplinare:

UDA “Break even point”: collegamenti con TPSC. Costruzione e lettura dei grafici, legame tra pendenza, termine noto della retta dei costi e dei ricavi con le variabili economiche.

Metodologia didattica:

Lezione dialogata, attività di peer to peer, schematizzazione di contenuti e rinforzo con materiale condiviso dall'insegnante.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Materiale predisposto dalla docente tramite Google Classroom.

Aula dotata di connessione Internet, utilizzo della LIM e di alcuni software geometrici come

GeoGebra.

Obiettivi raggiunti:

Competenze:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico.
- Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi relativi a funzioni con metodi grafici o numerici e anche con l'aiuto di strumenti elettronici.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove scritte.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

2 verifiche scritte per il primo quadrimestre

2 verifiche scritte per il secondo quadrimestre

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

2 ore per le verifiche scritte

Criterio di sufficienza adottato:

La scala valutativa assume valori compresi tra 1 e 10, come riportato dalle griglie di valutazione. Tali griglie considerano sia l'impegno, la partecipazione attiva, la capacità di lavorare in gruppo sia degli aspetti cognitivi, quali conoscenze, abilità, comprensione e progresso nell'apprendimento. Tutti questi criteri sono conformi a quanto stabilito nella griglia di valutazione deliberata dal Collegio docenti e riportata nel PTOF.

ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Docente: Prof. Leonardo Petrone.

Libro di testo adottato: Tecniche professionali commerciali 3 di Bertoglio e Rascioni. Edizione Tramontana TE149DA

Altri sussidi didattici: Codice Civile; Fotocopie fornite dal docente; Appunti di teoria ed esercizi forniti dal docente in formato cartaceo e/o digitale.

Contenuti:

UDA 3.1 Il bilancio d'esercizio

- Le scritture di assestamento pagina 5-16
- I documenti che sistema informativo di bilancio, pagina 17-19
- I principi contabili, pagina 19-21
- Bilancio in forma abbreviata e delle micro-imprese (Art. 2435 bis), pagina 21 e 34-35
- Il contenuto dello stato patrimoniale, pagina 22-23
- Il contenuto del conto economico, pagina 24-25
- La revisione legale, pagina 35-36
- Il bilancio di sostenibilità pagina 37-39
- Il bilancio IAS/IFRS (brevi cenni teorici)
- Riclassificazione dello stato patrimoniale secondo i criteri finanziari, pagina 57-60
- Riclassificazione del conto economico a valore aggiunto, pagina 61-62
- Gli indici economici, pagina 69-71
- Gli indici patrimoniali, pagina 72-73
- Gli indici finanziari, pagina 74-77
- Interpretazione degli indici e report, pagina 71,79-80 e appunti
- Bilancio con dati a scelta, appunti

UDA 3.2 La contabilità gestionale

- Classificazione dei costi e metodi di calcolo dei costi, pagina 193-196 e appunti
- Direct costing, pagina 197-199 e appunti
- Full costing, pagina 199-208 e appunti
- Metodo Abc, pagina 214-218 e appunti
- Break even analysis, pagina 225-234 e appunti
- Costi suppletivi, pagina 235-238 e appunti
- Make or Buy, pagina 238-240 e appunti

UDA 3.3 La pianificazione, la programmazione e il controllo

- Le strategie aziendali, appunti
- La direzione ed il controllo, pagina 283-289 appunti
- Il business plan ed il marketing plan, pagina 323-324

- Il marketing plan, pagina 328-333 e appunti
- Il business model canvas pagina 324-328 e appunti
- I budget settoriali ed il budget economico ed 293-305 e appunti
- Il budget degli investimenti 306-307 e appunti
- L'analisi degli scostamenti ed il reporting 309-316 e appunti (cenni teorici)

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Il programma è stato svolto in parte in accordo con l'insegnante di Informatica e Laboratorio per 2 ore settimanali, Break Even Analysis con matematica, Business plan con inglese,

Metodologia didattica:

Le lezioni si sono articolate in un primo momento informativo, durante il quale gli studenti sono stati stimolati a partecipare attivamente e criticamente al dialogo educativo. Successivamente, in una fase esecutiva, gli alunni, sotto la guida del docente, hanno potuto approfondire e ampliare in modo autonomo gli argomenti proposti, sviluppando le proprie capacità di ragionamento ed elaborazione personale. L'attività didattica si è svolta prevalentemente in modalità cooperativa, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti non solo attraverso lezioni frontali, ma anche mediante momenti di confronto, lavoro di gruppo e condivisione. Sono state utilizzate congiuntamente parti di lezione frontale, parti di lezione interattiva e l'apprendimento per scoperta. Gli argomenti sono stati spesso richiamati nel corso dell'anno, in un'ottica di continuità e consolidamento delle conoscenze.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

MEZZI :parti di testi consigliati, Codice civile, LIM, fotocopie relative agli argomenti svolti e da svolgere, fotocopie di esercizi, dispense del docente.

SPAZI: aula teorica, aula informatica (per le ore di compresenza con Lab. Info.)

TEMPI:

- Uda 1: Da settembre a fine gennaio
- Uda 2: Da febbraio a metà marzo
- Uda 3: Da metà marzo al termine

Obiettivi raggiunti:

In riferimento agli obiettivi formativi previsti nel Piano di lavoro e nella programmazione, è possibile stabilire che, mediamente, possono ritenersi raggiunti e acquisiti gli obiettivi minimi di sufficienza relativi a:

- metodi, strumenti e tecniche di rilevazione contabile;
- norme e procedure per la formazione e interpretazione del Bilancio;
- Bilancio Sostenibile
- Break even Analysis
- Strategie Aziendali e Business Plan
- Contabilità gestionale
- Budget economico

CAPACITÀ DI:

- ricercare fonti e utilizzare informazioni;
- lavorare in gruppo;
- esporre le conoscenze acquisite mediante un utilizzo appropriato dei termini tecnici.

ABILITÀ:

- saper operare le rilevazioni contabili relative alle scritture di assestamento;
- saper applicare i Principi contabili, i criteri di valutazione per la redazione del Bilancio;
- sapere analizzare il bilancio tramite gli indici;
- conoscere la normativa sul bilancio sostenibile e sulla dichiarazione non finanziaria;
- Conoscere le strategie aziendali e sapere redigere un Business Plan
- conoscere i metodi utilizzati in contabilità gestionale (direct costing, full costing, ABC)
- saper calcolare e analizzare il punto di equilibrio (break even analysis).
- Redigere il budget economico

COMPETENZE:

- saper interpretare la normativa e i principi contabili
- saper costruire schemi di bilancio con dati a scelta;
- sapere analizzare un Bilancio tramite indici;
- sapere riconoscere le strategie utilizzare e redigere un Business Plan
- saper individuare i collegamenti tra contabilità generale e contabilità analitica.
-

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

STRUMENTI UTILIZZATI E TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE

- temi
- interrogazioni
- verifica del lavoro e partecipazione

La verifica formativa è stata effettuata per mezzo di:

- domande dal posto
- esercitazioni in classe
- correzione degli esercizi svolti in classe

La verifica sommativa è stata effettuata per mezzo di:

- verifiche scritte: risoluzione di casi ed esercizi, temi

- verifiche orali: domande aperte sulla teoria, quesiti a scelta multipla, registrazioni contabili, risoluzione di semplici casi aziendali ed esercizi.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA (utilizzate per la valutazione)

- n. 2 prove scritte, una orale, interrogazioni e domande dal posto nel primo quadrimestre;
- n. 4 prove scritte, una orale, interrogazioni e domande sul posto nel secondo quadrimestre.

TEMPI DI ESECUZIONE ASSEGNATI:

- n. 2/3 ore per le prove scritte con esercizi, quesiti e domande a risposta aperta
- n. 2/3 ore per verifiche con simulazioni di seconda prova scritta
- 2/3 ore per esercitazioni in classe
- mediamente 30 minuti per interrogazioni

Criterio di sufficienza adottato:

La scala di misurazione adottata è quella decimale, con valori compresi tra 1 e 10. Le griglie di valutazione hanno tenuto conto sia degli aspetti non cognitivi — come l'impegno, la partecipazione attiva, la capacità di lavorare in gruppo — sia degli aspetti cognitivi, quali conoscenze, abilità, comprensione e progresso nell'apprendimento. Tutti questi criteri sono conformi a quanto stabilito nella griglia di valutazione deliberata dal Collegio docenti e riportata nel PTOF. La valutazione ha considerato in modo significativo anche i feedback ricevuti, la partecipazione, il comportamento e lo studio individuale degli alunni. Nella scala di valutazione utilizzata la sufficienza di una prova è misurata sulla base dei livelli minimi esplicitati come di seguito:

- conosce il necessario per ottenere risultati accettabili;
- applica, anche se solo in modo meccanico;
- analizza e sintetizza solo situazioni semplici;
- valuta in situazioni semplici.

INFORMATICA

Docente: Prof.ssa Lorella Ceniviva

Libro di testo adottato: nessuno

Altri sussidi didattici: modelli e materiale predisposto dall'insegnante

Contenuti:

UDA 3.1 - IL BILANCIO D'ESERCIZIO

Fase 1:

- Scritture di assestamento e chiusura con l'uso del gestionale Exloco 45.
- La redazione del bilancio d'esercizio: caricamento dati sul foglio elettronico; l'ordinamento dei dati; la sequenza operativa; la rettifica dei dati contabili; la differenza di arrotondamento; l'inserimento delle voci e dei valori di bilancio.

Fase 2:

- La riclassificazione del bilancio: riclassificazione dello stato patrimoniale, riclassificazione del conto economico a valore aggiunto.
- Indici di redditività e loro scomposizione.
- Grafici, reporting e analisi della situazione aziendale considerata.

UDA 3.2 CONTABILITÀ GESTIONALE

- Break even analysis: calcolo Break Even Point, la ricerca dei risultati di gestione, analisi del diagramma di redditività e scelte direzionali, grafici dinamici.
- Analisi dei costi: contabilità a costi diretti con il metodo del Direct Costing; contabilità a costi pieni con il metodo del Full Costing; confronto di dati con grafici a istogramma.

UDA 3.3 STRATEGIE AZIENDALI, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

- Budget dell'esercizio: i budget settoriali e il budget economico.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Il programma è stato svolto in accordo con l'insegnante di Tecniche professionali dei servizi commerciali.

Metodologia didattica:

Sono state utilizzate strategie diversificate per soddisfare le esigenze dei diversi modi di apprendimento degli studenti, in particolare:

- lezione frontale: ogni argomento è stato affrontato prima dal punto di vista teorico a cui ha fatto seguito l'applicazione pratica;
- lavori collettivi guidati;
- lavoro individuale, per privilegiare l'autonomia nell'impostazione del lavoro.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Le lezioni si sono svolte nel laboratorio di informatica come applicazioni pratiche al computer di casi aziendali utilizzando:

- Libro di testo.
- Schede di sintesi.
- Fotocopie.
- Documenti informativi di approfondimento in formato elettronico.
- Internet.

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi e i tempi di lavoro prefissati nel piano di lavoro sono stati pienamente raggiunti.

Gli allievi hanno mediamente acquisito una sufficiente autonomia nella gestione della strumentazione informatica e dei diversi applicativi utilizzati.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Tutte le prove effettuate sono state di tipo applicativo in quanto predisposte per definire la valutazione globale del processo di formazione che comprende le attitudini nell'uso del computer e la capacità nell'applicare efficacemente le conoscenze acquisite a casi pratici aziendali.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Le prove di verifica sono state 2 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre, anche se le numerose esercitazioni hanno contribuito alla formazione della valutazione finale.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Mediamente sono state assegnate 2 o 3 ore in relazione alla complessità dell'elaborato, pur mantenendo diverse fasce di valutazione, collegate ai tempi di svolgimento delle prove. In tal modo si è cercato di salvaguardare i livelli minimi e di premiare, con valutazioni più alte, la sicurezza operativa e il metodo di lavoro più efficace di quegli studenti in grado di eseguire i compiti loro assegnati in tempi veloci.

Criterio di sufficienza adottato:

Ogni verifica è stata corretta seguendo i criteri stilati in una griglia consegnata alla classe. La griglia prevedeva un punteggio massimo di 100 punti corrispondente al voto di 10/10. Il livello di sufficienza è stato considerato uguale a 60 punti. In particolare, in riferimento alla tipologia di verifica sono state tenute in considerazione: la conoscenza delle funzioni dei software applicativi, l'applicazione delle conoscenze di economia aziendale, il layout e l'estetica dell'elaborato, in relazione alle prove assegnate e agli obiettivi prioritari fissati per ogni singola prova.

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Docente: Prof.ssa Elettra Ferraresi

Libro di testo consigliato: Giovanna Colli -F. Cecilia Ferro, *Punto.com. Tecniche di comunicazione dei servizi commerciali*, Terza Edizione, CLITT.

Altri sussidi didattici: slide, mappe concettuali, dispense.

Contenuti:

UDA 3.1: Gli aspetti fondamentali della comunicazione e dell'organizzazione aziendale

- Da dipendenti a risorse: l'evoluzione teorica dei modelli organizzativi aziendali (organizzazione scientifica del lavoro, teoria delle relazioni umane, teorie motivazionali, ricerche di Herzberg, teorie della leadership, il rinforzo positivo, customer satisfaction e qualità totale).
- La qualità delle relazioni in azienda: partecipazione, demotivazione, burnout, mobbing.

UDA 3.2: Il marketing e la comunicazione aziendale

- Che cos'è il marketing: il concetto di marketing, l'evoluzione storica, la customer satisfaction, la fidelizzazione della clientela.
- Il marketing management: marketing analitico, strumenti di conoscenza del mercato, web analytics, marketing strategico (mission aziendale, segmentazione, targeting, buyer personas, posizionamento), marketing operativo (marketing mix).

UDA 3.3: L'immagine aziendale

- Dalla mission all'immagine aziendale
- L'espressione dell'immagine aziendale: il marchio/brand, i nomi, i colori.
- L'immaterialità dell'immagine
- La forza delle parole
- La comunicazione integrata d'impresa: l'opinione dei consumatori nei confronti dell'impresa, la comunicazione istituzionale, la comunicazione interna.

UDA 3.4: Criteri e metodi per la definizione e la progettazione di campagne pubblicitarie

- La pubblicità: definizione, esordi, soggetti coinvolti.
- L'agenzia pubblicitaria e le campagne pubblicitarie (briefing, copy strategy, pianificazione dei media, budget e media plan, verifica dei risultati).

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Interconnessione con Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali riguardo gli argomenti relativi all'organizzazione aziendale e alle attività di marketing.

Metodologia didattica:

Lezioni frontali, lezioni dialogate, studio individuale, compiti di realtà e analisi di casi aziendali.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libro di testo, Google Classroom, presentazioni fornite dall'insegnante, materiale di approfondimento per l'analisi di casi aziendali. L'insegnamento della disciplina prevede un'ora di lezione a settimana.

Obiettivi raggiunti:

La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

Gli studenti hanno maturato le seguenti conoscenze, competenze e abilità:

- Conoscere gli aspetti fondamentali dell'organizzazione aziendale
- Conoscere le principali attività di marketing
- Conoscere gli strumenti di comunicazione d'azienda
- Conoscere le tecniche di fidelizzazione della clientela
- Conoscere le caratteristiche di una campagna pubblicitaria
- Acquisire consapevolezza circa le modalità di funzionamento dei processi comunicativi in ambito aziendale
- Comprendere l'importanza dell'immagine aziendale
- Analizzare e interpretare messaggi di comunicazione visiva e pubblicitaria
- Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale
- Utilizzare correttamente forme di comunicazione nelle diverse situazioni
- Individuare tecniche per la fidelizzazione della clientela
- Individuare strategie per la promozione delle vendite

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove orali e prove scritte semi-strutturate.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Primo quadrimestre: due prove scritte.

Secondo quadrimestre: due prove scritte e una prova orale.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Un'ora per le prove scritte, 10/15 minuti per le prove orali.

Criterio di sufficienza adottato:

Per le prove orali è stata adottata la griglia di valutazione predisposta dal Dipartimento di Scienze Umane, i criteri di sufficienza sono i seguenti: le conoscenze dei contenuti sono risultate essenziali, l'esposizione sufficiente con un uso del linguaggio specifico parziale, i fenomeni sono analizzati/interpretati in modo semplice individuando in parte le cause e gli effetti e operando semplici confronti e collegamenti in autonomia. Per le prove scritte semi-strutturate il livello di sufficienza è stato definito con un punteggio complessivo di 18 su 30.

DIRITTO ECONOMIA

Docente: Prof.ssa Sabrina Benassati

Libro di testo adottato: SOCIETA' E CITTADINI UP VOLUME B di Simone Crocetti edito da Tramontana

I CONTRATTI LIBRICINO ALLEGATO AL VOLUME A

Altri sussidi didattici: Fotocopie schemi mappe ricerche internet, Codice civile.

Contenuti:

UDA 3.1: Il contratto

- Fatti ed atti giuridici
- L'accordo contrattuale. Definizione di contratto.
- Il concetto di autonomia contrattuale.
- Le trattative. Il contratto concluso dal rappresentante.
- Gli elementi essenziali ed accidentali del contratto.
- Gli effetti del contratto: gli effetti del contratto rispetto ai terzi.
- La cessazione degli effetti per volontà dei contraenti.
- La classificazione dei contratti.
- L'invalidità del contratto: la nullità, l'annullabilità. I vizi della volontà.
- I contratti a prestazioni corrispettive.
- La Rescissione e risoluzione del contratto.

UDA 3.2: I singoli contratti tipici ed atipici diffusi nella prassi commerciale

- La compravendita.
- Le vendite obbligatorie: di cosa futura, di cosa altrui, di cose generiche.
- La vendita con patto di riscatto ed a rate con riserva della proprietà e la vendita alternativa.
- La vendita con riserva di gradimento.
- La vendita a prova.
- La vendita su campione.
- La permuta.
- La locazione; La locazione di immobili urbani ad uso abitativo e ad uso diverso dall'abitativo;
- L'affitto;
- Il contratto di comodato;
- Il contratto di mutuo.
- Il contratto di opera;
- Il contratto di appalto.
- Il contratto di trasporto di persone e di cose;
- Il contratto di spedizione;
- Il contratto di deposito;

- Il deposito in albergo.
- Il contratto di mandato;
- Il contratto di commissione;
- Il contratto estimatorio;
- Il contratto di somministrazione;
- Il contratto di franchising o affiliazione commerciale.
- La locazione finanziaria;
- Il leasing operativo.
- Il contratto di factoring

UDA 3.3: Il lavoro subordinato ed i contratti di lavoro subordinato

- Il contratto di lavoro subordinato in generale;
- Obblighi e diritti delle parti;
- Il contratto di apprendistato;
- Il contratto di lavoro part time;
- Somministrazione di lavoro e lavoro intermittente o a chiamata.
- job act cenni
- stage e tirocinio

MODULI/ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA:

- Norme in materia di lavoro nella Costituzione: Articoli 1, 4, 23, 36, 40 ESEGESI delle norme della Costituzione in tema di lavoro;
- La tutela del lavoro minorile e femminile art. 37 Costituzione

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Il contratto di lavoro subordinato. La vendita ed il trasporto internazionale. Il Franchising, il leasing, il factoring, i contratti di prestito e godimento il deposito.

Metodologia didattica:

Si è fatto uso di:

- lezione dialogata
- riflessione sugli errori commessi
- esercitazioni
- Insegnamento-apprendimento
- problem solving
- alcune lezioni prevedono una parte dedicata alla trattazione teorica ed un'altra in cui si affrontavano SEMPLICI CASI PRATICI; altre erano interamente dedicate allo svolgimento di esercizi, oltre all'esposizione della disciplina contrattuale.

Mezzi:

- registro elettronico
- lavagna tradizionale
- file digitali
- dispense di teoria
- fotocopie di esercizi

- pc
- Gmail, Drive

Spazi:

- aula
- ambienti digitali

Obiettivi raggiunti:

In riferimento agli obiettivi previsti è possibile stabilire che sono sicuramente stati raggiunti ed acquisiti gli obiettivi minimi di sufficienza relativi a:

CONOSCENZE:

- Sa definire i principali contratti tipici ed atipici;
- Sa definire i caratteri e gli elementi costitutivi contrattuali;
- Conosce il contenuto delle principali norme contrattuali;

ABILITÀ:

- Sa classificare i contratti;
- È in grado di descrivere ed illustrare la disciplina generale del contratto e dei contratti singoli;
- È in grado di risolvere piccoli casi pratici su fattispecie contrattuali applicando la corretta normativa di riferimento;
- Sa individuare la disciplina codicistica specifica;
- Sa descrivere struttura, caratteri e funzioni dei contratti analizzati;

COMPETENZE:

- Competenze digitali sa ricercare contenuti giuridici on line.
- Competenze critiche, sa analizzare figure contrattuali affini e differenti.
- Competenze giuridico-sociali sa contestualizzare le diverse figure contrattuali nei diversi ambiti sociali.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove orali nel primo e secondo quadrimestre.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

2 prove scritte sia nel primo che secondo quadrimestre 4 prove totali ed ulteriori due prove in parte orali ed in parte scritte di educazione civica.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove: 2 ore

Criterio di sufficienza adottato:

Nella valutazione finale si è tenuto conto (oltre che dei risultati delle verifiche scritte e orali) di:

- impegno;
- progresso nell'apprendimento;
- partecipazione alle attività didattiche;
- organizzazione degli appunti e del materiale fornito dal docente;
- rispetto delle consegne;
- osservazioni critiche ed originali degli studenti;
- e di tutto quanto contemplato dalla griglia di valutazione degli apprendimenti deliberata dal Collegio docenti.

EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore di educazione civica: prof.ssa Sabrina Benassati

Docenti contitolari dell'insegnamento: Francesco Bandieri, Elettra Ferraresi, Leonardo Petrone, Serena Prati e Maria Elena Verri.

Il percorso didattico e formativo di Educazione civica, secondo quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” e dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 recante le Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, è stato sviluppato in almeno 33 ore di lezione, affrontando le seguenti tematiche previste dal curriculum di istituto attraverso:

- la trattazione dei seguenti argomenti previsti dalla programmazione del consiglio di classe e sviluppati da singole discipline:

DIRITTO

- Norme in materia di lavoro nella Costituzione: Articoli 1, 4, 23, 36, 40 ESEGESI delle norme della Costituzione in tema di lavoro;
- La tutela del lavoro minorile e femminile art. 37 Costituzione

TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

La qualità delle relazioni in azienda: la partecipazione, la demotivazione, il mobbing e il burnout.

TECNICA PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI

Bilancio di sostenibilità.

LINGUA FRANCESE

Le banlieues parigine. I problemi sociali ed economici dei “quartieri difficili”.

MATEMATICA

Analisi dati: sono state analizzate tabelle e grafici legati ad esse per lo sviluppo sostenibile, educazione ambientale, tutela del patrimonio e del territorio. Si sono analizzati in chiave matematica diversi dati di realtà come il consumo di acqua e lo smaltimento dei rifiuti.

LINGUA INGLESE/INGLESE MICROLINGUA

Aziende sostenibili: è stato analizzato il modo in cui le aziende possono tutelare l’ambiente, come possono garantire condizioni di lavoro eque e progettare prodotti affinché siano riciclabili.

5. PROVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ

Prove INVALSI

Tutti gli studenti hanno svolto regolarmente le Prove Invalsi per la verifica dei livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, artt. 13 e 19.

Le Prove Invalsi sono state somministrate secondo il seguente calendario:

- Italiano: 2 marzo 2026
- Matematica: 3 marzo 2026
- Inglese: 5 marzo 2026

Prove di preparazione all'esame di maturità

Prima prova scritta di Italiano

La classe ha svolto una simulazione di prima prova in data 5 maggio 2026 sulle tre tipologie previste dal D.Lgs. n. 62/2017 e dal quadro di riferimento ministeriale della prova (D.M. n. 769/2018):

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo
- C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per la valutazione della prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali, utilizzate anche per la valutazione delle prove in occasione della simulazione.

Seconda prova scritta di indirizzo

Disciplina: Tecniche professionali dei servizi commerciali

La seconda prova dell'Esame di Maturità per il corso serale dell'indirizzo professionale "Servizi Commerciali" si svolge secondo modalità analoghe a quelle previste per i percorsi diurni, nel rispetto della vigente normativa ministeriale. Tuttavia, essa tiene conto delle specificità proprie dell'istruzione degli adulti di secondo livello, come disciplinato dal D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, recante la "Riorganizzazione dei percorsi di istruzione degli adulti" e delle relative Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento.

In coerenza con il quadro normativo precedente alla riforma degli Istituti Professionali di cui al D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61, e in conformità con il D.M. n. 769/2018 (Quadro di riferimento per la seconda prova scritta), il Dipartimento disciplinare ha definito le modalità di svolgimento della simulazione della seconda prova scritta per l'indirizzo Servizi Commerciali, tenendo conto dell'articolazione didattica del corso serale e del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituzione scolastica. La prova, come da art. 20 c. 8 dell'O.M. n. 67/2025, si compone di due parti:

- Prima parte: predisposta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in coerenza con le disposizioni relative ai percorsi di istruzione professionale del vecchio ordinamento (D.P.R. n. 87/2010);
- Seconda parte: elaborata dalla Commissione d'esame, in modo da riflettere le specificità del contesto scolastico, della dotazione tecnologica e laboratoriale dell'Istituto e delle competenze sviluppate dagli studenti nel corso del triennio, tenendo in conto i contenuti e la tipologia della

prima parte nazionale della traccia.

La prima simulazione si è svolta in data 22 aprile 2026 e ha avuto come oggetto i nuclei tematici fondamentali dell'area di indirizzo, con particolare riferimento a:

Business plan, Analisi per indici, Break Even Point, Contabilità analitica (direct costing e full costing).

La seconda simulazione si è svolta in data 27 maggio 2026 e ha avuto come oggetto i nuclei tematici fondamentali dell'area di indirizzo, con particolare riferimento a:

Bilancio con dati a scelta, budget economico, bilancio di sostenibilità, Full Costing e metodo ABC.

Per la valutazione della seconda prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali.